

# III SETTIMANA DI QUARESIMA - VENERDÌ 9 MARZO

✝ Vangelo Mc 12, 28-34

Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”. Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

*Amare Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza e amare il tuo prossimo come te stesso. Due amori essenziali possono condurre e rendere l'uomo felice e libero. L'amore a Dio e l'amore per il fratello sono inscindibili. Non è assolutamente possibile credere di Amare Dio senza volgere lo sguardo sul fratello, né pensare che amando il fratello ti escluda dall'amare Dio. La domanda dello scriba a Gesù getta luce sul cuore della Legge che Gesù semplifica e sintetizza con esattezza. E certamente questi due amori sono possibili perché Dio stesso per primo ha amato così tanto l'uomo fino ad inviare suo Figlio.*